

# **Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa Comune di Venezia**

## **Determina n. 5**

PG/100848 DEL 28/02/2024  
2024.x.1.2.16

OGGETTO: impegno di spesa riguardante l'affitto della sede di Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826,a Venezia; Catasto NCEU, Comune di Venezia, Zona Censuaria 1, Sezione di Venezia, Foglio 14 Mappale 1410 sub 2, anno 2024

### **IL DIRETTORE**

#### **Premesso che:**

- con Deliberazione del C.C. n. 151 del 06/11/1995, si costituiva l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, approvandone contestualmente il relativo regolamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 76 del del 25/05/2006, poi modificato con Deliberazione n. 33 del 26/07/2017 nel solo art. 7, che regola la Composizione e la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il nuovo Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia che all'art. 19 comma 3 pone a carico dei Direttori la responsabilità gestionale dell'istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, di esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuti e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal Regolamento e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- con Provvedimento prot. n. 452803 del 06/10/2016 il Sindaco ha nominato il Consiglio di Amministrazione che tra i compiti, come indicato nell'art. 4 del Regolamento delle Istituzioni ha la predisposizione del piano programma dell'Istituzione seguendo le finalità determinate dal Comune di Venezia;
- con Disposizione protocollo n. 2016/470263 del 07/10/2016 il Sindaco di Venezia ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa al Dirigente Dirigente del Settore Cultura della Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico dott. Michele Casarin, con proroghe successive, ultima la n. 610939 del 22/12/2023 con decorrenza 01/01/2024 per la durata di un anno;
- con il verbale n. 7 del 23/10/2023 il CDA ha approvato la Delibera di Bilancio di Previsione e 2024-2026 comprensivo del Piano Programma 2024;
- preso atto che con la deliberazione di C.C. n. 71 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, tra i suoi allegati adottava anche il "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 delle Istituzioni comunali" e in particolare la delibera dell'Istituzione Bevilacqua La Masa n. 6 del 06/11/2023 (PG/2023/510169), di approvazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2025/2026, comprensiva del Piano Programma 2024, nel quale è previsto un trasferimento di parte corrente a favore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa di € 185.000,00 per l'anno in corso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26/01/2023 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - che incorpora tra gli altri il Piano della Performance ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 05/04/2023 è stata approvata una variazione al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025; con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 18/05/2023 è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 e al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

-con determinazione PDD n. 33 del 11/01/2024 ad oggetto "TRAS.TCE.022 - Trasferimento corrente Istituzione Bevilacqua La Masa. Trasferimento in conto esercizio 2024 e impegno di spesa di € 185.000,00= a carico dell'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026, l'Istituzione riceve in due tranche la prima entro febbraio, la seconda entro luglio, i fondi previsti per garantire la realizzazione delle attività programmate per l'anno 2024

### **Visti:**

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il vigente d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" le cui disposizioni hanno acquisito efficacia il 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 co. 2 del decreto stesso;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 78 del 13 aprile 2023;

### **Richiamati:**

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- il vigente d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" le cui disposizioni hanno acquisito efficacia il 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 co. 2 del decreto stesso;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- ai sensi dell'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su

strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza").

### **Atteso che:**

-l'Istituzione Bevilacqua La Masa è una prestigiosa Istituzione artistica del Comune di Venezia, che, come da delibera n. 251 del 1995 è nata con lo scopo di "esercizio di servizi di carattere socio culturale finalizzati alla promozione e diffusione della attuale ricerca artistica giovanile ed all'approfondimento delle tematiche inerenti al dibattito socioculturale del nostro tempo";

-l'Istituzione possiede ancora i suoi uffici presso la sede di Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826 a Venezia, in un palazzo di proprietà degli eredi di Luigi Tito, il cui utilizzo è regolamentato da un contratto di affitto di 6 anni + 6, a partire dal 1 giugno 2009 (protocollo 556/09 del 28/06/2009, **Allegato 1** al presente documento) per un importo di € 48.000 euro annui, ovvero € 4.000,00 mensili, da pagare trimestralmente anticipatamente, per un totale di € 12.000 a cui vanno aggiunti gli adeguamenti ISTAT dal 1 giugno 2010.

### **Preso atto**

-che nel 2023 l'importo annuale dell'affitto versato agli eredi della Famiglia Tito è stato di € 54.773,36

-che si rende necessario provvedere al pagamento del canone attraverso versamenti trimestrali per tutto il 2024, dato che il contratto è stato prorogato con tacito assenso dopo la scadenza del 31 maggio 2021 come comunicato all'Agenzia delle Entrate il 14 marzo 2022 (**Allegato 2** al presente documento)

-che il CIG non è necessario in quanto non si tratta di contratto d'appalto;

### **Ritenuto opportuno, a fronte di quanto esposto, di**

impegnare a tal fine la somma di € 56.600,00 per il pagamento dell'affitto di Palazzetto Tito, secondo il vigente regolamento comunale di contabilità, e imputare l'importo al Capitolo 22203/207 "Utilizzo beni terzi" del Bilancio 2024.

### **Visti**

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

### **DETERMINA**

1-di impegnare la somma di € 56.600,00 per il pagamento dell'affitto per l'anno 2024 agli eredi della Famiglia Tito in qualità di proprietari degli spazi di Palazzetto Tito utilizzati dall'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa;

2-di imputare la spesa al Capitolo 22203/207 "Utilizzo beni terzi" del Bilancio 2023 codice gestione 001, impegno n. 22;

3-di provvedere al pagamento del canone pattuito trimestralmente e quindi in n. 4 versamenti da effettuarsi nell'anno in corso ogni tre mesi per € 14.150,00 (esclusi eventuali aumenti istat);

4-di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento la liquidazione della spesa relativa alla indennità di occupazione, fatti salvi gli accertamenti DURC.

5-di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile dell'istruttoria Dott. Stefano Coletto;

6-di dare atto che direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa è il dott. Michele Casarin;

7-di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;

8-di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/00.

9-di dare atto che copia del Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione G.C. n. 314 del 10/10/2018, di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001", è stata trasmessa alla Famiglia Tito;

10-di pubblicare la presente determinazione sul sito dell'Istituzione nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'Art. 37, comma 1 del D. Lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016. come esplicitato nell'allegato A4 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

**IL DIRETTORE – ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA**  
**Dott. Michele Casarin**  
**(documento firmato digitalmente)**

**ALLEGATI**

- 1: Contratto affitto protocollo 556/09 del 28/06/2009
- 2: Comunicazione Agenzia delle Entrate